

Sbarca ad Augusta e viene arrestata: trentenne nigeriana espulsa nel 2014 condotta a Piazza Lanza

Era stata espulsa dal territorio nazionale con un provvedimento della questura di Pavia nel 2014 ma è rientrata prima dei tre anni e senza la speciale autorizzazione ministeriale. Gli uomini della Squadra Mobile hanno arrestato Christa Aria, 30 anni, nigeriana. La donna, dopo essere sbarcata clandestinamente al porto di Augusta ieri, è risultata già espulsa al controllo effettuato all'arrivo in banchina. La trentenne è stata condotta nel carcere di Piazza Lanza, a Catania

Siracusa. Tota si dimette da coordinatore di Progetto Siracusa e lascia il movimento

Dario Tota lascia "Progetto Siracusa". L'avvocato siracusano, fino ad oggi coordinatore cittadino del movimento di Ezechia Paolo Reale lo comunica questa mattina, con una nota attraverso cui spiega le ragioni della scelta politica, arrivata al termine di un "sereno confronto" con l'ex assessore regionale all'Agricoltura. Tota prende le distanze dal gruppo politico, nonostante riconosca di avere ottenuto,

durante il percorso condotto insieme, dei motivi di soddisfazione. Parla, però, di un dibattito politico che “in città è degenerato”. Tota ritiene che si sia creato un vuoto “nel cuore di questa città, non solo sotto l’aspetto politico ma di pensiero, stile e autoidentificazione civile”. Ragioni per cui l’ormai ex di Progetto Siracusa pensa che “i cittadini abbiano bisogno di veri esempi da seguire, in grado di ricostruire dalle fondamenta il rapporto tra i siracusani e le istituzioni . Perbene si nasce, non ci si diventa. Il tempo prima o poi ricorda a tutti chi siamo”. Infine una puntualizzazione. Tota garantisce che, qualora i consiglieri di “Progetto Siracusa” decidessero di dimettersi, rinunciarebbe all’ingresso in consiglio comunale nonostante risulti il primo dei non eletti.

(Foto: repertorio)

Siracusa. "Figlio autistico? Non ti affitto casa mia": proprietaria si rifiuta di consegnare le chiavi

“Non vi affitterò il mio appartamento perché vostro figlio è autistico e potrebbe danneggiare casa mia”. E’ stata più o meno questa la frase pronunciata dalla proprietaria di un’abitazione di Ortigia per comunicare ad un siracusano l’intenzione di non consegnargli le chiavi, nonostante un contratto già firmato e anche registrato. Incredulo Ettore, padre di due figli, appena separato dalla moglie, ha dovuto ascoltare parole che hanno dell’assurdo, conseguenza della “scoperta”, da parte della proprietaria, che uno dei due

bambini è autistico. Il pregiudizio ha preso il sopravvento e, nonostante gli accordi già presi e regolarizzati, la donna non voleva proprio saperne. La sua intenzione era quella di mandare tutto all'aria e di cercare una famiglia più "tranquilla". Immediata la reazione del padre del bimbo, che si è rivolto ai suoi legali e ai carabinieri della stazione di Ortigia. "Mi spacca tutta la casa- avrebbe ribadito la "signora"- Non posso accettarlo". Infine ha dovuto fare un passo indietro, grazie all'intervento del comandante della stazione del centro storico, il maresciallo Parisi. La famiglia ha potuto trasferirsi, infine, nell'appartamento, come precedentemente concordato, ma con una grande amarezza. La stessa amarezza espressa da Simone Napolitano, presidente dell'associazione "I figli delle Fate", sezione locale dell'Agfa, l'associazione dei genitori con figli autistici. "E' l'ennesimo episodio che testimonia la profonda ignoranza, che persiste ancora, è evidente, rispetto all'autismo e alla disabilità in genere- commenta Napolitano- Il problema culturale resta serio e a farne le spese sono le persone con disabilità e le loro famiglie. Non succede soltanto rispetto all'autismo. Vicende analoghe riguardano, solo per fare un esempio, l'accesso al mare per le persone con problemi di deambulazione e qualsiasi tipo di disabilità. La nostra battaglia va avanti con sempre maggiore determinazione perché episodi come quello di cui, suo malgrado, è stata protagonista questa famiglia siracusana non debbano più ripetersi".

Siracusa. Fotovoltaico del tribunale spento, Troia:

"Entro ottobre l'allaccio"

Entro la fine di ottobre l'impianto fotovoltaico del Tribunale dovrà essere allacciato e sarà funzionante. La garanzia arriva dall'assessore all'Innovazione, Valeria Troia. Mentre il Comune si ritrova a dover riconoscere un debito fuori bilancio come risarcimento ad una ditta che ha presentato e vinto un ricorso al Tar ritenendo l'affidamento della gara "sbagliato" per il numero di posti proposti dall'aggiudicataria e quelli previsti dal bando, il parcheggio con pannelli fotovoltaici realizzato dall'amministrazione comunale, dopo avere ottenuto specifici finanziamenti, resta "spento". Non è ancora nemmeno allacciato alla rete Enel. L'assessore ne spiega le ragioni ripercorrendo la vicenda. "Il Comune- puntualizza Valeria Troia- ha celebrato, dopo avere ottenuto il relativo finanziamento, la gara. Un percorso svolto in fretta perchè la "Spada di Damocle" del ministero imponeva che entro il 31 dicembre i lavori fossero conclusi e rendicontati, pena la revoca. Quando la gara è stata conclusa- prosegue l'assessore- il tribunale era di competenza del Comune, che contava di poter risparmiare proprio e soprattutto sulle utenze del palazzo di giustizia, oltre a poter vendere l'energia. Nel frattempo, un decreto del ministero di Grazia e Giustizia ha modificato questo aspetto". Il tribunale non è più, insomma, di competenza dell'ente locale. Un problema non indifferente rispetto ai programmi che erano stati fatti proprio in merito all'utilizzo dell'impianto fotovoltaico. Chiesti numi al ministero, il Comune, che condivide questo tipo di problema con altre amministrazioni comunali italiane, viene convocato a Roma, nella sede del ministero. Arriva una soluzione. Palazzo Vermexio concederà l'energia prodotta dai pannelli all'Enel, risparmiando, in cambio, il costo dell'utenza di 15 scuole della città, sulla base dei calcoli effettuati. Una cifra che dovrebbe aggirarsi intorno ai 197 mila euro l'anno. Tecnicamente, tuttavia, ci sono dei passaggi da effettuare. Il percorso, che si prevedeva dovesse essere concluso entro il 30

giugno scorso, potrà, invece, proseguire, grazie ad una proroga nel frattempo concessa. Data ultima: 31 ottobre 2016. "Entro quella data dovremo avere l'allaccio pronto- conclude Valeria Troia- e certamente saremo pronti. Nei mesi estivi si condurranno le necessarie prove. Nel frattempo si concluderà l'iter burocratico".

Siracusa. Nuovo ospedale: "Il Comune non decide", Vinciullo pronto ad azioni eclatanti

Azioni eclatanti. Le preannunciano il deputato regionale Vincenzo Vinciullo e i consiglieri comunali Salvo Castagnino e Fabio Alota, che così tornano sulla vicenda legata al percorso che dovrebbe condurre alla costruzione del nuovo ospedale. Tutto resta come diversi mesi fa. Nessun passo avanti è stato compiuto dal punto di vista burocratico. Il motivo di rammarico è legato, in questo caso, al mancato rispetto degli impegni assunti dalla commissione consiliare urbanistica, presieduta da Tonino Trimarchi. "Il rischio che si perda il finanziamento è concreto- tuonano Vinciullo, Castagnino e Alota – Una vergogna tutta siracusana, una vicenda insopportabile che rischia di condannare la provincia di Siracusa a non avere il proprio ospedale di riferimento". Il presidente della Commissione Bilancio dell'Ars e i consiglieri comunali che a lui fanno riferimento arrivano a suggerire all'amministrazione comunale di "dimettersi, se non vuole decidere o se non vuole operare".

I tre esponenti del "Ncd" fanno presente l'intenzione di decidere, la settimana prossima, quali azioni eclatanti attuare. "Questa amministrazione- concludono- non può passare

alla storia come quella che ha perso 110 milioni di euro per la costruzione del nuovo ospedale”.

Siracusa. Patto federativo tra forze moderate, Bandiera (Forza Italia): "Così rilanceremo la città"

L'idea è partita un anno fa. Oggi, un ulteriore passo, che ha condotto alla costituzione di un patto federativo tra partiti, movimenti e singoli cittadini. Così Edy Bandiera spiega il progetto che Forza Italia ha avviato insieme ad altre forze politiche del territorio.

“Un anno fa – ricorda Bandiera- lanciammo l'idea. Era quella di un patto che guardava all'elaborazione di un percorso virtuoso e fu la nascita della collaborazione tra Evoluzione Civile e il nostro partito. I frutti sono stati importanti, iniziative di rilievo- ricorda Bandiera- come quella per il contrasto all'elevata tassazione locale. Sembrava un progetto arduo in quel momento. Noi ci abbiamo creduto, sempre. Abbiamo ritenuto indispensabile mettere insieme azione politica e civica , così da consentire ai cittadini che intendono farlo, dare il loro contributo. Oggi le due forze politiche sono diventate sei. Un patto federativo politico-programmatico con presenze significative in tutta la provincia e con uomini e donne della società civile”. Bandiera preannuncia un “programma importante per Siracusa, per non restare inermi di fronte allo “spettacolo” che sta dando questa amministrazione comunale a tutta la nazione”. Oggi, prima iniziativa, con un gazebo allestito in piazza Pancali per il “no” alle riforme

costituzionali. “Abbiamo tante idee per lo sviluppo del territorio- conclude Bandiera- e allestiremo un programma per un futuro importante per la città e soprattutto per le nuove generazioni”. Forza Italia, Evoluzione Civica, Azione Nazionale, Italiani in Movimento, Federazione Popolare e Meridiana della provincia hanno illustrato il loro progetto questa mattina, spiegando finalità e iniziative allo studio.

Siracusa. Battiato e Berrino al Teatro Greco parlano di cibo e anima...Con colpo di scena finale

Teatro Greco gremito, ieri sera, per “Il cibo dell’anima, l’anima del cibo”, la conversazione tra l’epidemiologo e oncologo, esperto in nutrizione, Franco Berrino e l’artista Franco Battiato. Una conferenza su temi legati all’importanza di un ritorno ad un cibo più sano, “ben distante dalle logiche che l’industria alimentare ha imposto ma che ha “svuotato” i cibi dalle caratteristiche originarie e li ha resi cibi morti, dannosi per la salute”. Un momento di approfondimento organizzato dall’associazione “La Grande Via”, con il patrocinio, tra gli altri, del Comune e della Soprintendenza. Berrino è partito dalle raccomandazioni dal mondo della ricerca sulle patologie, cancro in testa. Non solo scienza, però. Altrettanto importante, l’aspetto legato all’anima, la meditazione, la capacità di azzerare i pensieri, anche se per pochi minuti, per azzerare, allo stesso modo, l’“angoscia”. Per spiegare l’importanza di prendersi cura dell’anima, sciorinati anche dei dati relativi a specifici ricerche,

secondo cui chi prega, a prescindere dal proprio Credo, sarebbe risultato più longevo. Spazio, poi, ad un "mantra", che Berrino e Battiato hanno recitato prima insieme, poi coinvolgendo il pubblico. Battiato ha parlato dei chakra, della sua esperienza, della sua scelta vegetariana, compiuta nel 1970 e che porta avanti senza alcun dubbio. Ha raccontato della sua collezione di libri di mistici e del suo percorso spirituale, che lo avrebbe condotto anche a "superare" e contraddire, in almeno un'occasione, quello che la medicina sosteneva. Una conversazione che, tuttavia, ha lasciato perplesso il pubblico sul finale, quando Battiato ha lasciato il palco, salutando in maniera che è parsa improvvisa. Applausi, comunque, al termine della conferenza.

Siracusa. "Spirale Archimedeana" in largo Aretusa, si inaugura l'opera d'arte contemporanea

E' stata realizzata attraverso l'impiego di una vernice color oro la "Spirale Archimedeana", l'installazione d'arte contemporanea che sarà inaugurata oggi pomeriggio, alle 18,30, in largo Aretusa. Una collocazione temporanea per l'opera, ideata e progettata dal docente Salvo Raeli e realizzata da alcuni studenti durante un workshop universitario. Motivo di soddisfazione per l'assessore alla Cultura, Francesco Italia. "Grazie alla proficua collaborazione tra amministrazione comunale, Soprintendenza ai Beni culturali, Consorzio Universitario "Archimede" e con la SDS Architettura di Catania" – afferma il vicesindaco- la nostra città omaggia

nuovamente il genio di Archimede con un'installazione semplice ma di grande impatto che resterà visibile per alcuni mesi".La prossima settimana sarà installato anche un pannello esplicativo dell'opera, realizzato in collaborazione con la Consulta Comunale Giovanile.

Siracusa. L'Accademia di Belle Arti diventa MADE Program, progetto innovativo per un polo culturale

L'Accademia di Belle Arti Rosario Gagliardi diventa "MADE Program". E' il nuovo progetto, presentato oggi all'Hub di Mirabella e che vede impegnati docenti internazionali, un gruppo di lavoro composto da professionisti di grande esperienza, maturata in Italia e il prestigiosi punti di riferimento internazionali. L'obiettivo è quello di creare un nuovo polo culturale a Siracusa, una scuola di livello universitario che, per prima in Italia, lavori nei punti di intersezione tra design, grafica, arte, mestieri, tradizione e cultura locale, con una piattaforma operativa che vede la sua collocazione al centro del Mediterraneo. Tre i corsi attivi dal prossimo ottobre: il corso triennale di Design /Grafica, diretto dai celebri progettisti Simone Farresin e Andrea Trimarchi dello studio Formafantasia, il corso triennale di Arti visive e Pratiche dell'Arte, coordinato da Francesco Jodice e il corso biennale di Scenografia diretto da Francesco Moncada e Mafalda Rangel.

Intanto parte la summer school Design in Town, promossa dall'associazione Good Design. Si tratta della quarta

edizione. E' un progetto che mette insieme i grandi professionisti della creatività italiana e i giovani creativi, facendoli lavorare su progetti veri, a l servizio del territorio: 16 giorni di attività, 30 giovani, 12 mostre-evento e sei lezioni aperte a tutti su design, fotografia, architettura, storytelling, oltre a sei laboratori creativi.

Siracusa. Dehors e abusivismo, il Comune adotta la linea dura

“Pugno di ferro” contro chi occupa abusivamente il suolo pubblico. Il Comune ha deciso di intervenire in maniera ancora più incisiva contro gli esercenti che utilizzano, per le loro verande, strade, soprattutto nel centro storico, invadendone buona parte o, comunque, fuori dalle regole. Ad annunciare un'ordinanza con cui l'amministrazione comunale decide di intervenire con maggiore forza, il sindaco, Giancarlo Garozzo insieme agli assessori alle Attività Produttive, ai Vigili Urbani, Dario Abela e al Centro Storico e Turismo, Francesco Italia, insieme al comandante della polizia municipale, Salvo Correnti e al funzionario Enzo Miccoli. Chi contravviene alle regole, in maniera totale, ma anche parziale, non la passerà liscia. Si arriverà alla sospensione dell'attività e, nel caso di violazioni reiterate, perfino alla revoca delle autorizzazioni già concesse per due anni. Intanto, la prossima settimana, sarà operativo, nel centro storico, un nucleo composto da vigili urbani con il compito specifico di garantire il decoro urbano, il rispetto delle regole sulle verande esterne ed altre violazioni, incluse quelle legate

alle deiezioni canine.